

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-76 del 09/07/2019
Oggetto	Direzione Generale. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da alcuni dipendenti dell'Agenzia innanzi al Tribunale di Parma, Sezione Lavoro (R.G.L. n. 87/2019). Conferimento di mandato difensivo al Prof. Avv. Carlo Zoli.
Proposta	n. PDEL-2019-71 del 27/06/2019
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 9 (nove) luglio 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da alcuni dipendenti dell’Agenzia innanzi al Tribunale di Parma, Sezione Lavoro (R.G.L. n. 87/2019). Conferimento di mandato difensivo al Prof. Avv. Carlo Zoli.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 141/2016 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 15/02/2016 con i quali il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia;

PREMESSO:

- che alcuni dipendenti dell’Ente, trasferiti ad Arpae a seguito del processo di riordino istituzionale avviato con la L.R. n. 13/2015, con ricorso notificato all’Agenzia ed alla Regione Emilia-Romagna in data 21/12/2018, R.G.L. n. 87/2019, hanno promosso un contenzioso di natura giuslavoristica presso il Tribunale di Parma;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca, congiuntamente alla Regione Emilia-Romagna, nel predetto giudizio dinanzi al Tribunale di Parma, Sezione Lavoro, al fine di dimostrare la legittimità del proprio operato e dei propri atti amministrativi;

CONSIDERATO:

- che con la D.G.R. n. 501 del 9/04/2018 è stata indetta dalla Regione Emilia-Romagna una procedura pubblica per la costituzione di un elenco di avvocati, suddiviso per materie di competenza, da utilizzare per l’eventuale conferimento di incarichi professionali di difesa in giudizio e consulenza legale, specificando che tale elenco sarebbe stato utilizzabile anche da Enti o Agenzie strumentali della stessa Regione, tra le quali Arpae Emilia-Romagna;
- che nella Disciplina sugli incarichi di lavoro autonomo di Arpae approvata con D.D.G. n.

46/2018 (art. 12 c. 14) si dà atto della possibilità per l'Agenzia di avvalersi dell'elenco di avvocati libero professionisti approvato dalla Regione Emilia-Romagna ed esteso ai propri enti strumentali;

- che con la D.G.R. n. 2005 del 26/11/2018 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna l'elenco di cui trattasi;

RILEVATO:

- che il Prof. Avv. Carlo Zoli del Foro di Ravenna è stato inserito nell'elenco di cui sopra per le cause di diritto del lavoro, e che la Regione Emilia-Romagna si avvale di tale legale per la causa di cui trattasi;

RITENUTO:

- pertanto opportuno che anche Arpae Emilia-Romagna, vista la complessità e l'eterogeneità dei temi oggetto del contenzioso in questione, considerata l'utilità di definire una linea difensiva congiunta con la Regione Emilia-Romagna, e considerato altresì che gli Avvocati interni all'Agenzia risultano impegnati nel presidio di altro contenzioso legato alle attività istituzionali dell'Ente, affidi il proprio patrocinio legale nel giudizio di cui sopra al professionista esterno Prof. Avv. Carlo Zoli, Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bologna, il quale, così come si evince dal curriculum allegato sub A) al presente atto, possiede i requisiti di competenza ed esperienza professionale idonee per l'espletamento di tale mandato e sta seguendo, tra l'altro, per conto dell'Agenzia, un analogo contenzioso sia presso il Tribunale di Bologna sia presso il Tribunale di Ferrara;

VALUTATO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti del sopra citato Avv. Zoli non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come da dichiarazione allegata sub B) al presente atto;

RILEVATO:

- che la suddetta D.G.R. n. 501/18 prevede che, qualora il professionista assuma incarichi difensivi in cause seriali di identico contenuto, il suo compenso è ridotto, per ciascuna causa successiva alla prima, del 30%;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 6 del 28/01/2019 con la quale Arpae si è costituita in giudizio nella causa di identico contenuto promossa da alcuni dipendenti dell'Agenzia innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione Lavoro (R.G.L. n. 3026/2018), conferendo mandato difensivo al Prof.

Avv. Carlo Zoli;

- la D.D.G. n. 23 del 18/03/2019 con la quale Arpae si è costituita in giudizio nella causa di identico contenuto promossa da alcuni dipendenti dell'Agenzia innanzi al Tribunale di Ferrara, Sezione Lavoro (R.G.L. n. 652/2018), conferendo mandato difensivo al Prof. Avv. Carlo Zoli;

DATO ATTO:

- che è stato pertanto acquisito agli atti (Prot. PG/2019/107602) il preventivo formulato dal Prof. Avv. Carlo Zoli per i servizi di patrocinio legale e che da tale preventivo si evince la congruità dell'onorario proposto dal Prof. Avv. Zoli relativamente alla causa in questione ed ai parametri indicati nella citata D.G.R. n. 501 del 9/04/2018;
- che il costo presunto relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra, ammonta ad un importo complessivo di Euro 3.167,02, oltre alle aliquote di legge, da suddividere in parti uguali tra Arpae Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per un importo di Euro 1.583,50 a carico di ciascun Ente;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione degli onorari del Prof. Avv. Carlo Zoli;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 130/2018, dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo economico;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di costituirsi, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio R.G.L. n. 87/2019, promosso presso il Tribunale di Parma, Sezione Lavoro, da alcuni dipendenti trasferiti ad Arpae Emilia-Romagna a seguito del processo di riordino istituzionale avviato con la L.R. n. 13/2015;

2. di conferire mandato all'Avv. Prof. Carlo Zoli del Foro di Ravenna di rappresentare e difendere Arpae Emilia-Romagna nel giudizio di cui sopra, conferendogli i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio digitale all'indirizzo pec studio@pec.zoli-studiolegale.it e domicilio fisico presso la Cancelleria del Tribunale di Parma;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione degli onorari del Prof. Avv. Carlo Zoli.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CURRICULUM VITAE



SEZIONE DATI PERSONALI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome CARLO ZOLI
Data di nascita 11.08.1958

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)	1988 – 1990
	Ricercatore in Diritto del Lavoro
Datore di lavoro	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI TRENTO
Date (da – a)	1990 – 1993
	Professore straordinario in Diritto del Lavoro
Datore di lavoro	FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO DELL'UNIVERSITA' DI CAGLIARI
Date (da – a)	1993 – 2006
	Professore in Diritto comparato del lavoro e poi Diritto del Lavoro
Datore di lavoro	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI TRENTO
Date (da – a)	1994 – 2001
	Attività negoziale nei comparti delle Autonomie locali, della sanità, della scuola e della ricerca
Datore di lavoro	AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Date (da – a)	2006
	Professore ordinario in Diritto del Lavoro
Datore di lavoro	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA
Date (da – a)	
Datore di lavoro	Presidente del Collegio Permanente di Conciliazione ed Arbitrato LEGA BASKET DI SERIE A1

ULTERIORI DATI PERSONALI

Luogo di nascita *FAENZA*

Cittadinanza *ITALIANA*

Studio di appartenenza *FAENZA* *BOLOGNA*

Indirizzo *VIA MENGOLINA N. 18* *PIAZZA ALDROVANDI N. 3*

Telefono *0546-24780* *051-0510119*

Fax *0546-46902* *051-2960516*

Residenza *FAENZA, VIA A. LAGHI N. 2*

E-mail *carlo.zoli@zoli-studiolegale.it*

Pec *studio@pec.zoli-studiolegale.it*

CODICE ATECO *69.10.10*

CODICE FISCALE/P.IVA *C.F. ZLOCRL58M11D458M / P.IVA 01276440391*

ISCRIZIONE ORDINE *4.05.1984*

Tipo *Ordine Avvocati*

Provincia¹ *Ravenna*

Numero/anno *125*

PUBBLICAZIONIOpere monografiche

- La tutela delle posizioni "strumentali" del lavoratore. Dagli interessi legittimi all'uso delle clausole generali, Giuffrè, Milano, 1988;
- Gli obblighi a trattare nel sistema dei rapporti collettivi, Cedam, Padova, 1992.

Opere collettanee

- Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), *Retribuzione. Struttura e regime giuridico*, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994.
- C. Zoli (a cura di), *Le fonti. Il diritto sindacale*, in *Commentario di diritto del lavoro* diretto da F. Carinci, Utet, Torino, 1998.
- Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 339 ss.
- Nogler, Zoli (a cura di), *Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2005.
- Rusciano, Zoli, L. Zoppoli (a cura di), *Istituzioni e regole del lavoro flessibile*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006.
- C. Zoli (a cura di), *Le fonti. Il diritto sindacale*, in *Diritto del lavoro. Commentario* diretto da Franco Carinci, vol. I, Utet, Torino, 2007, 2° ed.
- C. Zoli (a cura di), *Principi comuni*, in *La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario* diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011.

Saggi

- Note sul giustificato motivo obiettivo di licenziamento, in *Riv. it. dir. lav.*, 1982, II, p. 765 ss.;
 - Ferie e malattia sopravvenuta, in *Riv. it. dir. lav.*, 1983, II, p. 383 ss.;
-

- Il principio di omnicomprensività della retribuzione fra legge e contratto, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1983, p. 326 ss.;
- Inadempimento e responsabilità per colpa del prestatore di lavoro, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1983, p. 1269 ss.;
- Quale "integrazione" è possibile fra la legge n. 604 del 1966 e l'art. 18 st. lav.?, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1984, p. 598 ss.;
- La revisione dei limiti apposti al diritto di sciopero e l'autoregolamentazione "guidata", in Riv. trim. dir. proc. civ., 1984, p. 806 ss.;
- La tutela degli interessi legittimi nel diritto del lavoro, in Giust. civ., 1984, II, p. 423 ss.;
- Bando di concorso e costituzione del rapporto di lavoro, in Riv. it. dir. lav., 1985, II, p. 305 ss.;
- Commenti degli artt. 33, 34, 35, 36 st. lav. e 10 e 11, comma 1, legge n. 604 del 1966, in Commentario breve allo Statuto dei lavoratori, diretto da Grandi e Pera, Cedam, Padova, 1985;
- Emmanuel Gaillard, Le pouvoir en droit privé, Economica Paris, 1985, Recensione, in Riv. trim. dir. proc. civ., 1986, p. 630 ss.;
- Arresto del lavoratore, impossibilità della prestazione e licenziamento, in Riv. it. dir. lav., 1986, II, p. 831 ss.;
- La mobilità verticale: la carriera, in Quaderni di diritto del lavoro e relazioni industriali, Utet, 1987, 1° fasc., p. 195 ss.;
- Questioni in tema di contributi sindacali, in Giust. civ., 1987, II, p. 353 ss.;
- Licenziamenti collettivi e violazione dei criteri di scelta, in Licenziamenti illegittimi e provvedimenti giudiziari, Atti delle giornate di studio di diritto del lavoro, Torino 16-17 maggio 1987, Giuffrè, Milano, 1988, p. 213 ss.;
- Clausole di procedimentalizzazione dei poteri imprenditoriali, in Letture di diritto sindacale a cura di M. D'Antona, Iovene, Napoli, 1990, p. 379 ss.;
- Metodo interdisciplinare e attività del giuslavorista, in Lav.dir., 1990, p. 407 ss.;
- L'esercizio del potere disciplinare, in Quad. dir. lav. rel. ind., 1991, n. 9, p. 61 ss.;
- La giurisprudenza sui concorsi privati tra logiche pubblicistiche e strumenti civilistici: oscillazioni e assestamenti, in Riv.it.dir.lav., 1992, I, p. 11 ss.
- Gli obblighi a trattare: natura e funzione, in Lav.dir., 1992, p. 607 ss.;
- La struttura della retribuzione e della contrattazione collettiva in Francia e La struttura della retribuzione e della contrattazione collettiva in Germania, in R. Brunetta (a cura di), Retribuzione, costo del lavoro, livelli della contrattazione, Etaslibri, Roma, 1992, p. 299 ss.;
- Amministrazione del rapporto e tutela delle posizioni soggettive dei dipendenti pubblici, in Giorn. dir. lav. rel. ind., 1993, p. 633 ss.;
- Parità di trattamento e retribuzione, in Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), Retribuzione. Struttura e regime giuridico, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994, vol. I, p. 145 ss.;
- Qualificazione e quantificazione delle attribuzioni patrimoniali del lavoratore, in Caruso, Zoli, Zoppoli (a cura di), Retribuzione. Struttura e regime giuridico, Jovene, Napoli, 2 voll., 1994, vol. I, p. 197 ss.;
- Concertazione e riforma del sistema contrattuale e retributivo: il protocollo d'intesa 23 luglio 1993 un anno dopo, in Torricelliana, 1994, p. 271 ss.;

- Cooperativa di lavoro e tutela del socio, in *Lav. giur.*, 1995, p. 105 ss.;
- Gli obblighi e i diritti individuali dei lavoratori dipendenti in materia di sicurezza, in *Lav. giur.*, 1995, p. 805 ss.;
- Il trattamento economico dei dipendenti pubblici "privatizzati", in F. Carinci (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D. LGS. 29/1993 alla finanziaria 1995. Commentario*, Giuffrè, Milano, 1995, p. 819 ss.;
- Efficacia del contratto collettivo e parità di trattamento, F. Carinci (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D. LGS. 29/1993 alla finanziaria 1995. Commentario*, Giuffrè, Milano, 1995, p. 837 ss.;
- Retribuzione (impiego privato), in *Dig. it.*, 4° ed., Utet, Torino, 1996;
- La retribuzione tra garantismo e flessibilità: recenti scenari contrattuali e giurisprudenziali, in *Il diritto dei disoccupati. Studi in onore di Koichiro Yamaguchi*, Giuffrè, 1996, Milano, p. 463 ss.;
- I licenziamenti collettivi. La procedura, in *Quad. dir. lav. rel. ind.*, 1996, n. 19, p. 71 ss.;
- Commento all'art. 41 Cost. in *Commentario breve allo Statuto dei lavoratori*, diretto da Grandi e Pera, Cedam, Padova, 1996;
- Subordinazione e poteri dell'imprenditore tra organizzazione, contratto e contropotere, in *Lav. dir.*, 1997, n. 2;
- Subordinazione e poteri del datore di lavoro: privato e pubblico a confronto, in *Diritto pubblico*, 1997 e in *Scritti in onore di Giuseppe Federico Mancini*, Giuffrè, Milano, 1998, p. 673 ss.;
- Revoca del licenziamento e libertà del lavoratore di optare immediatamente per l'indennità sostitutiva della reintegrazione, in *Riv.it.dir.lav.*, 1998, II, 359 ss.;
- La riforma dei rapporti di lavoro pubblico nelle autonomie speciali, in *Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni*, 1998, p. 1033 ss.;
- Il contratto di fornitura, in *Quad.dir.lav.rel.ind.*, 1999, n. 22, p. 131 ss.;
- I contratti per prestazioni di lavoro temporaneo, in *Quad.dir.lav.rel.ind.*, 2000, n. 23, p. 75 ss.;
- Sicurezza del lavoro: contrattazione e partecipazione, in *Riv.giur.lav.*, 2000, II, p. 613 ss.;
- Il trattamento economico, in F. Carinci e M. D'Antona (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D.LGS. 29/1993 ai D.LGS. nn. 396/1997, 80/1998 e 387/1998. Commentario*, 2° ed., Giuffrè, Milano, 2000, p. 1405 ss.;
- Efficacia del contratto collettivo e parità di trattamento, F. Carinci e M. D'Antona (a cura di), *Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dal D.LGS. 29/1993 ai D.LGS. nn. 396/1997, 80/1998 e 387/1998. Commentario*, 2° ed., Giuffrè, Milano, 2000, p. 1427 ss. (par. 4,5,6);
- Prestazione di fatto e rapporto di lavoro pubblico, in *Arg.dir.lav.*, 2001, p. 467 ss.
- Note introduttive, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 339 ss.
- Gli effetti della qualificazione del rapporto di lavoro, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa*, in *Nuove leggi civ. comm.*, 2002, p. 375 ss.
- I diritti del socio lavoratore, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), *La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di*

cooperativa, in Nuove leggi civ. comm., 2002, p. 399 ss.

- Il trattamento economico del socio lavoratore, in Nogler, Tremolada, Zoli (a cura di), La riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa, in Nuove leggi civ. comm., 2002, p. 406 ss.

- Il mobbing: brevi osservazioni in tema di fattispecie ed effetti. in Lav. giur., 2003;

- Le modifiche alla riforma della posizione giuridica del socio lavoratore di cooperativa, in M. T. Carinci (a cura di), La legge delega in materia di occupazione e mercato del lavoro, Ipsoa, Milano, 2003, p. 283 ss. e in Studi in onore di Giuseppe Suppiej, Cedam, Padova, 2005, p. 1139 ss.;

- Clausole di fidelizzazione e rapporto di lavoro, in Riv.it.dir.lav., 2003, I, p. 449 ss. e in Rappresentanza, rappresentatività, sindacato in azienda ed altri studi. Studi in onore di Mario Grandi, Cedam, Padova, 2005, p. 877 ss.;

- Commento all'art. 1, in AA.VV., Il nuovo mercato del lavoro, Zanichelli, Bologna, 2004, pp. 3-40;

- Commento all'art. 30, in AA.VV., Il nuovo mercato del lavoro, Zanichelli, Bologna, 2004, p. 329-344 e in Scritti in memoria di Salvatore Hernandez, Cedam, Padova 2004, p. 935 ss.;

- Tutela in forma specifica e controllo dei poteri del datore di lavoro, in Barbieri, Macario, Trisorio Liuzzi (a cura di), La tutela in forma specifica dei diritti nel rapporto di lavoro, Giuffré, Milano, 2004, p. 291 ss. e in Scritti in onore di Giorgio Ghezzi, Giuffré, Milano, 2005;

- La privatizzazione dei rapporti di lavoro pubblico a dieci anni dalla riforma: oscillazioni e assestamenti, in M. Cammelli e G. Scialoja (a cura di), Pubblica amministrazione e privatizzazioni dopo gli anni '90, un primo bilancio, Maggioli, Rimini, 2004, p. 123 ss. e in Scritti in onore di Mattia Persiani, Cedam, Padova, 2005;

- Parità di trattamento e rapporto individuale di lavoro, in Eguaglianza e libertà nel diritto del lavoro. Scritti in memoria di Luciano Ventura, a cura di Pasquale Chieco, Cacucci, Bari, 2004, p. 159 ss.;

- Contratto e rapporto di lavoro tra potere e autonomia nelle recenti riforme del diritto del lavoro, in Giorn.dir.lav.rel.ind., 2004, p. 359 ss.;

- La procedura di partecipazione sindacale in tema di trasferimento d'azienda, in Trasferimento di ramo d'azienda e rapporto di lavoro, Dialoghi fra dottrina e giurisprudenza, 2004, n. 2, p. 253 ss.;

- La conciliazione monocratica, in Nogler, Zoli (a cura di), Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, in Nuove leggi civ. comm., 2005, p. 950 ss.;

- La dirigenza pubblica tra autonomia e responsabilità: l'attribuzione degli incarichi, in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2005, p. 263 ss.;

- Mobbing e rapporto di lavoro tra possibili soluzioni e problemi aperti, in Izzo (a cura di), Dialoghi sul danno alla persona, Trento, 2006, p. 241 ss.;

- Lavoro e responsabilità sociale nell'esperienza delle società cooperative, in Montuschi, Tullini (a cura di), Lavoro e responsabilità sociale dell'impresa, Bologna, 2006, p. 179 ss.;

- Le recenti riforme del diritto del lavoro tra continuità e discontinuità, in Mariucci (a cura di), Dopo la flessibilità, cosa? Le nuove politiche del lavoro, Bologna, 2006, p. 395 ss.;

- Struttura della contrattazione e rapporti tra contratti collettivi di diverso livello, in Rusciano, Zoli, L. Zoppoli (a cura di), Istituzioni e regole del lavoro flessibile, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, p. 301 ss.;
- Il lavoro flessibile negli enti locali, in Quad.dir.lav.rel.ind., 2007, n. 30, p. 9 ss.;
- C. Cester, M. Miscione, C. Zoli, Le fonti interne, in C. Zoli (a cura di), Le fonti. Il diritto sindacale, in Diritto del lavoro. Commentario diretto da Franco Carinci, Utet, Torino, 2007, 2° ed., p. 3 ss.;
- La gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, in M.P. Chiti, R. Ursi (a cura di), La dirigenza pubblica: analisi e prospettive, Giappichelli, Torino, 2007, p. 119 ss.;
- I licenziamenti per ragioni organizzative: unicità della causale e sindacato giudiziale, in Arg. dir. lav., 2008, p. 31 ss.;
- I diritti di informazione e di c.d. consultazione: il d. lgs 6 febbraio 2007, n. 25, in Studi in onore di Yasuo Suwa, Giuffrè, Milano, 2008 e in Riv. it. dir. lav., 2008, I, p. 161 ss.;
- Assenteismo e rimedi, Intervento, in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2008, p. 71 ss.;
- Eccesso di potere e ingiustificatezza: la prospettiva del diritto del lavoro, in Mass. giur. lav., 2009, p. 579 ss.;
- I poteri del datore di lavoro, in I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali, coordinamento di L. Zoppoli, Giappichelli, Torino, 2009, p. 85 ss.;
- Gli obblighi del lavoratore, in I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali, coordinamento di L. Zoppoli, Giappichelli, Torino, 2009, p. 115 ss.;
- Il controllo a distanza del datore di lavoro: l'art. 4, L. n. 300/1970 tra attualità ed esigenze di riforma, in Riv. it. dir. lav., 2009, I, p. 485 ss.;
- Sicurezza del lavoro e certezza del diritto, Intervento, in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2009, p. 54 ss.;
- Contratto collettivo come fonte e contrattazione collettiva come sistema di produzione di regole, in L. Montuschi, P. Tullini, C. Zoli, Le fonti interne, in Trattato di diritto del lavoro, I, I principi del diritto del lavoro, a cura di M. Persiani, Cedam, Padova, 2010, p. 487 ss.;
- La legge n. 183/2010: le novità in materia di licenziamento, in Arg. dir. lav., 2010, p. 833 ss.;
- Licenziamenti collettivi e gruppi di imprese: la procedura di informazione e consultazione nella giurisprudenza della Corte di Giustizia, in Riv. it. dir. lav., 2010, II, p. 518 ss.;
- voce Dirigente, in Dizionario di diritto privato a cura di Natalino Irti, Diritto del lavoro a cura di Pietro Lambertucci, Giuffrè, Milano, 2010, p. 155 ss.;
- Fidelizzazione del lavoratore, in Lessico giuslavoristico ordinato da Marcello Pedrazzoli, vol. 2, Bononia University Press, 2010, p. 37 ss.;
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 504 ss.;
- Organismi paritetici, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 527 ss.;

- Sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e alla pariteticità, in C. Zoli (a cura di), Principi comuni, in La nuova sicurezza sul lavoro. Commentario diretto da Luigi Montuschi, vol. I, Zanichelli, Bologna, 2011, p. 538 ss.;
- Contrattazione in deroga, in F. Carinci (a cura di), Da Pomigliano a Mirafiori: la cronaca si fa storia, Ipsoa, Milano, 2011, p. 41 ss.;
- Gli accordi in deroga nella riforma della struttura della contrattazione collettiva, in Studi in onore di Tiziano Treu, I, Jovene, Napoli, 2011, p. 681 ss.;
- La legge n. 183/2010: le novità in materia di licenziamento, in Arg. dir. lav., 2011, p. 833 ss. e in Scritti in memoria della prof.ssa Giuliana Ciocca, Working Papers n. 2/2011, [www.unimc.it/ricerca/dipartimenti/dipartimento di diritto privato e del lavoro/libertà lavoro e sicurezza sociale](http://www.unimc.it/ricerca/dipartimenti/dipartimento_di_diritto_privato_e_del_lavoro/liberta_lavoro_e_sicurezza_sociale/);
- C. Zoli, L. Ratti, Aliunde e lavoro nero o rifiutato, in in Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona, Milano, 2011, n. 1, p. 91 ss.;
- Sostegno all'occupazione e accordi del Gruppo Intesa San Paolo, in Diritti, lavori, mercati, 2011, p.253 ss.;
- La struttura della contrattazione collettiva nel settore pubblico, in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2011, p. 859 ss.;
- L'accesso al lavoro pubblico tra procedure di reclutamento e contratto di lavoro, in G. Gardini (a cura di), Il nuovo assetto del pubblico impiego dopo la Riforma Brunetta, Bonomia University Press, Bologna, 2012, p. 263 ss.;
- Dall'accordo interconfederale 28 giugno 2011 all'art. 8 del d.l. n. 138/2011, in F. Carinci (a cura di), Contrattazione in deroga, Ipsoa, Milano, 2012, p. 137 ss.;
- Mobilità del lavoro, in Annali dell'Enciclopedia del diritto, vol. V, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 855-887;
- I meriti e le criticità della legge 91/1981 e la sua inapplicabilità al professionismo di fatto, in Rassegna di diritto ed economia dello sport, 2012, n. 3, p. 537 ss.;
- Il periodo trentino e la sua eredità, in L. Nogler e L. Corazza (a cura di), Risistemare il diritto del lavoro. Liber amicorum Marcello Pedrazzoli, Franco Angeli, Milano, 2012, pp. 69-77;
- Legge, contrattazione collettiva e sindacato giudiziale: continuità e discontinuità nelle recenti riforme del lavoro, in F. Basenghi, L.E. Golzio (a cura di), Regole, politiche e metodo. L'eredità di Marco Biagi nelle relazioni di lavoro oggi, Giappichelli, Torino, 2013, pp. 171- 189;
- Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo tra reintegra e tutela indennitaria, in Riv. it. dir. lav., 2013, II, p. 657 ss.
- La partecipazione dei lavoratori in Italia tra vecchi e nuovi modelli, in Diritti, lavori, mercati, 2013, pp. 557-580;
- Il controllo giudiziario e gli atti di esercizio del potere direttivo: il trasferimento del lavoratore e il mutamento delle mansioni, in Dir. rel. ind., 2014, pp. 709-740;
- Lavoro nelle cooperative, in "Diritto on line", Treccani, 2014, pp. 1-9;
- La somministrazione di lavoro dal pacchetto Treu al decreto Poletti: un lungo percorso sulla via della liberalizzazione, in F. Carinci (a cura di), La politica del lavoro del Governo Renzi, Adapt, Modena, 2015, pp. 242-259;
- I licenziamenti per giustificato motivo oggettivo dalla legge n. 604 del 1966 al d. lgs. n. 23 del 2015, in Quaderni di Arg. Dir. Lav., n. 14, 2015, pp. 75-96;

- La partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese nella recente progettazione legislativa, in C. Zoli (a cura di), *Lavoro e impresa: la partecipazione dei lavoratori e le sue forme nel diritto italiano e comparato*, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 109-121;
- La fruizione dei beni culturali quale servizio pubblico essenziale: il d.l. 20 settembre 2015, n. 146 in tema di sciopero, in *Working Papers "Massimo D'Antona".IT*, n. 277/2015, pp. 1-13 e in *Aedon*, 2015, n. 3, pp. 1-6;
- La disciplina delle mansioni, in L. Fiorillo, A. Perulli (a cura di), *Tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni*, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 333-356;
- C. Zoli, E. Villa, Il lavoro parasubordinato organizzato dal committente, in *Colloqui giuridici sul lavoro a cura di Antonio Vallebona*, Milano, 2015, p. 146 ss.;
- C. Zoli, Il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori e la nuova struttura dell'art. 4, legge n. 300/1970, in *Variazioni su temi di diritto del lavoro*, 2016, pp. 635-650;
- C. Zoli, in C. Zoli, E. Villa, *Gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze*, in P. Tullini (a cura di), *Controlli a distanza e tutela dei dati personali del lavoratore*, Giappichelli, Torino, 2017, pp. 125-131 (§§ 1-2), 136-137 (§ 5);
- C. Zoli, L. Ratti, La disciplina dei rapporti di lavoro e l'esercizio provvisorio nel fallimento, in *Mass. giur. lav.*, 2017, pp. 197-214.
- C. Zoli, L'evoluzione del sistema rimediale: privato e pubblico a confronto, in *Lav. dir.*, 2017, pp. 425-445;
- C. Zoli, I licenziamenti nelle più recenti riforme ... ricordando Sergio Magrini, in *Labor*, 2018, n. 1, pp. 5-16

Faenza, 28 gennaio 2019

(Prof. Avv. Carlo Zoli)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (1)

Il sottoscritto Prof. Avv. Carlo Zoli sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (2);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (3);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.(4)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

- che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con DDG 46/2018.

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:

(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: avvocato/legale _____;
- a favore dell'ente: Acer Bologna e Acer Promos _____;
- attività professionale di: consulenza legale _____;
- a favore di: _____;

Faenza li 9/07/2019

(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpae o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpae, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

(...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.

7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpae costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

N. proposta: PDEL-2019-71 del 27/06/2019

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Costituzione in giudizio di Arpae Emilia-Romagna nella causa promossa da alcuni dipendenti dell'Agenzia innanzi al Tribunale di Parma, Sezione Lavoro (R.G.L. n. 87/2019). Conferimento di mandato difensivo al Prof. Avv. Carlo Zoli.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 09/07/2019

Il Dirigente
